



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE N. DPC026/283**

**del 25/11/2022**

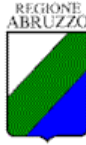
**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: S.ATE srl - AIA N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 e ss.mm.ii. –**  
Impianto di Trattamento Rifiuti Ospedalieri - **Riesame** parziale ai sensi dell'art. 29-  
octies, comma 3, lett. a del D.lgs.152/2006.

- ❖ **Titolarità autorizzazione:** S.ATE srl (ex MAIO.COM. srl.);
- ❖ **C.F./P.IVA:** 02566260697;
- ❖ **Sede legale:** Via Firenze, n. 14 - 66041 Atessa (CH);
- ❖ **Sede Impianto:** Via Venezia, Zona Industriale - 66041 Atessa (CH);
- ❖ **Codice SGRB di riferimento:** IPPC-CH-007;
- ❖ **Attività IPPC:** 5.1 b), 5.2 b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006;
- ❖ **Linee impiantistiche:**
  - *Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;*
  - *Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva;*
  - *Impianto di lavaggio contenitori in plastica;*
  - *Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri (fermo – sarà oggetto di approfondimenti successivi);*
- ❖ **Operazioni di Recupero:**
  - R13 – D13 e D15 per un totale di 30.000 t/a (linea “*Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva*”);
  - R13 per un totale di 3.400 t/a (messa in riserva a e recupero);
  - D15 e D9 (linea “*Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo*” per complessivi 27.600 t/a;
  - D15 e D10 (linea “*Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*”) per un totale di 3.486 t/a (oggetto di approfondimenti successivi);
- ❖ **Coordinate geografiche:** 42°08'50'' N – 14°26' 12'' E



GIUNTA REGIONALE

**L'AUTORITA' COMPETENTE**  
**DGR n. 469 del 24.06.2015**

..... OMISSIS .....

**DETERMINA**

*ai sensi dell'art. 29-octies comma 3, lett. a del D.lgs. 152/2006*

**Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto**

**Art. 1**

**AUTORIZZAZIONE IMPIANTO - ELABORATI TECNICI – POTENZIALITA'**

- a) di **PRENDERE ATTO** delle risultanze dell'iter tecnico - amministrativo compiuto e connesso all'emanazione del presente provvedimento;
- b) di **AUTORIZZARE**, fatte proprie le risultanze della Conferenza di Servizi del **08/08/2022**, alla S.ATE srl (P.IVA 02566260697), con sede legale in Zona Via Firenze n. 14 , Comune di Atessa (CH):
- ❖ il **riesame parziale** dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 per l'impianto/complesso IPPC sito nel Comune di Atessa rientrante nelle categorie industriali identificate ai punti 5.1 b), 5.2 b) e 5.5 dell'Allegato VIII alla parte II del D.lgs. n° 152/2006, limitatamente alle seguenti linee impiantistiche:
    - Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo;
    - Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva;
- Attività non IPPC:**
- Impianto di lavaggio contenitori in plastica
- c) di **STABILIRE** che per la linea impiantistica "*Impianto di incenerimento dei rifiuti ospedalieri*", al momento non funzionante, il SGRB-dpc026 predisporrà il riesame a seguito di



**GIUNTA REGIONALE**

---

istanza da parte del proponente in variante all'Autorizzazione all'esito di quanto evidenziato nel Giudizio CCR-VIA N. n. **3779** del 10/11/2022. **La Ditta dovrà inviare apposita istanza di variante entro 30 giorni** dal rilascio del presente provvedimento al fine di concludere l'iter di rinnovo/riesame delle precedenti autorizzazioni;

d) di **APPROVARE** gli elaborati tecnici e tavole progettuali trasmessi dalla S.ATE srl elencati in premessa e pubblicati sul sito della Regione Abruzzo al seguente indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>;

e) di **AUTORIZZARE** le **seguenti potenzialità**:

- Deposito preliminare, raggruppamento preliminare e messa in riserva – Operazioni R13 – D13 e D15 per un totale di 30.000 t/a;
- Messa in riserva– Operazione R13 per un totale di 3.400 t/a;
- Impianto di sterilizzazione dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo – Operazioni D15 e D9 per complessive 27.600 t/a;

**Art. 2**

**AUTORIZZAZIONI AGGIORNATE**

1. Il presente provvedimento **aggiorna** le Autorizzazioni Integrate Ambientali N. 10/11 del 16/12/2011 e N. 4/13 del 29/03/2013 citate in premessa, richiamando tutte le prescrizioni, condizioni obblighi e limiti previsti nelle precedenti autorizzazioni, salvo quanto espressamente modificato dal presente provvedimento, a far data dall'adozione dello stesso.
2. Il presente provvedimento fa proprie le autorizzazioni di cui ai punti 1 e 2 dell'Allegato IX alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, relativi alla gestione dei rifiuti, agli scarichi ed alle emissioni in atmosfera.

**Art. 3**

**VALIDITA' DEL PROVVEDIMENTO**



---

**GIUNTA REGIONALE**

---

1. La validità dell'A.I.A. limitatamente alle linee impiantistiche di cui all'art. 1 lett. b) è di **12 (dodici) anni** dalla data di emanazione del presente provvedimento, stante la certificazione **ISO 14.000 N. 1145A/1/I** con scadenza alla data del 07/04/2025. Alla data di scadenza della certificazione la Ditta dovrà trasmettere all'A.C. la certificazione aggiornata.

**Art. 4**

**CONDIZIONI DI ESERCIZIO**

1. Nell'installazione possono essere gestiti i rifiuti di cui alle tabelle Schede Integrative Rifiuti Int. 1 e Int. 3 con l'indicazione delle potenzialità annue autorizzate per la messa in riserva/trattamento e le tipologie (codici EER) dei rifiuti che è possibile destinare alle varie linee di lavorazione. Per la scheda Int. 4 si rimanda al riesame in variante all'autorizzazione all'esito delle procedure ambientali in corso di definizione;
2. Si autorizza il Layout generale B0\_S\_rev. 14 del 27/07/2022 con l'indicazione dei massimi quantitativi istantanei per ciascuna area di deposito/stoccaggio;

**Art. 5**

**PRESCRIZIONI**

1. Si richiama il rispetto delle condizioni e prescrizioni delle precedenti autorizzazioni salvo quanto espressamente modificato nella presente autorizzazione, nonché di quanto evidenziato nella relazione ARTA – Direzione centrale - Area Tecnica prot. 37944/2022 del 08/08/2022. In particolare le prescrizioni sotto riportate per le quali il SGRB-dpc026 chiederà la verifica di ottemperanza per il tramite dell'ARTA.

Gli approfondimenti in ordine al superamento delle CSC sono demandate al procedimento di cui al Titolo V della parte IV del D.lgs.152/06.

**1.1. Aree di deposito rifiuti**

- 1.1.1. Le aree di deposito dei rifiuti devono essere contrassegnate con segnaletica orizzontale e verticale mantenuta sempre visibile (non coperta dai rifiuti), con l'indicazione della numerazione dell'area, delle caratteristiche dei rifiuti depositati e



## GIUNTA REGIONALE

---

della tipologia di deposito (messa in riserva, deposito preliminare o deposito temporaneo);

1.1.2 Le aree interessate dallo scarico, dalla movimentazione, dallo stoccaggio e dalle soste operative dei mezzi che intervengono a qualsiasi titolo sul rifiuto, devono essere impermeabilizzate e realizzate in modo tale da garantire la salvaguardia delle acque di falda e facilitare la ripresa di possibili sversamenti. La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto di miglioramento da realizzarsi entro un apposito cronoprogramma lavori da concordare con l'A.C. e con l'ARTA;

1.1.3 Nelle more dell'impermeabilizzazione di tutte le aree di stoccaggio dei rifiuti la Ditta dovrà adottare misure compensative e opportuni accorgimenti per evitare il dilavamento da parte delle acque meteoriche;

### 1.2. Rifiuti autorizzati

1.2.1. Si conferma l'eliminazione dall'elenco dei codici EER dei rifiuti detenuti solo in deposito preliminare (EER 180103\* e EER 180202\*);

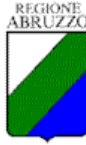
1.2.2. La Ditta dovrà aggiornare entro il 31/12/2022 l'ETD in merito allo stralcio dell'attività di triturazione dei contenitori in plastica (R3);

1.2.3. La Ditta dovrà porre i rifiuti trattati in area chiusa e posta sotto aspirazione presentando una proposta progettuale in tal senso anche all'esito degli approfondimenti sull'impatto odorigeno che la Ditta dovrà presentare entro sei mesi dal rilascio della presente autorizzazione;

1.2.4. In merito alle aree di deposito temporaneo rifiuto dopo la sterilizzazione, la Ditta invierà entro il 31/12/2022 una proposta progettuale finalizzata alla valutazione di fattibilità di un sistema di disidratazione del rifiuto sterilizzato al fine di evitare che si inneschino fenomeni di fermentazione della frazione organica del rifiuto;

### 1.3. Confronto con le BAT

1.3.1. La Ditta dovrà produrre entro il 31/12/2022, in attuazione delle BATc, uno studio di fattibilità per il trattamento degli effluenti dell'attività di sterilizzazione dei contenitori



## GIUNTA REGIONALE

---

presentando un apposito cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C.;

1.3.2 La Ditta dovrà integrare il PMC entro il 31/12/2022 con **i parametri di cui alla Bat 7** e nello specifico:

- *Monitoraggio mensile del COD, di As, Cd, Cr, Cu, Ni, Pb, Zn, Hg, di TOC, di SST;*
- *Monitoraggio semestrale di PFOA e PFOS (se rilevanti).*

1.3.3 Entro il 31/12/2022 la Ditta dovrà integrare:

- **il Piano di Gestione degli odori**, in conformità alle richieste di ARTA Abruzzo ribadite nel parere del 08/08/2022 specificando che entro il 31/03/2023 l'Azienda debba:
  - ✓ Effettuare il primo monitoraggio;
  - ✓ Produrre uno studio di ricaduta, la proposta dei VLE e l'individuazione delle eventuali azioni di mitigazione ;
  - ✓ Installare una centralina meteo.
- **il Piano di gestione del rumore** secondo le indicazioni ARTA di cui al parere del 08/08/2022;

1.3.4 Entro un anno dall'installazione della centralina meteo la Ditta produrrà un successivo studio di ricaduta con i dati meteo sitespecifici.

1.3.5 Salvo criticità, i successivi monitoraggi delle emissioni odorigene saranno effettuati con cadenza semestrale (come proposto dall'azienda) per monitorare il rispetto del flusso di massa che sarà individuato come VLE in corrispondenza di ciascuna sorgente odorigena.

1.3.6 Il monitoraggio semestrale di tutte le sorgenti (non solo di E25) dovrà essere indicato nel PMC.

1.3.7 In caso di criticità ed esposti, se non risolti mediante le azioni di mitigazione previste nel piano, dovrà essere effettuato il monitoraggio presso i recettori ed individuate ulteriori azioni tecniche per l'abbattimento delle emissioni odorigene.

### 1.4. Stato del Sito

1.4.1 Nel monitoraggio delle acque sotterranee considerare sempre il parametro *“idrocarburi totali”*;



## GIUNTA REGIONALE

---

### 1.5. Aspetti idrogeologici

- 1.5.1 L'Azienda dovrà effettuare entro il 31/12/2022 l'aggiornamento della superficie piezometrica elaborata con precisione centimetrica, riportando la data del rilievo, la quota del punto spia, la soggiacenza e la relativa conversione in quote espresse in m.s.l.m.m., inserendo qualora idoneo per la ricostruzione piezometrica anche il pozzo;
- 1.5.2 La ricostruzione piezometrica deve effettuarsi con cadenza annuale almeno per i primi tre anni;
- 1.5.3 L'Azienda deve aggiornare il PMC entro il 31/12/2022 con le prescrizioni indicate nel parere ARTA del 08/08/2022, esplicitando le denominazioni dei piezometri da sottoporre a monitoraggio;
- 1.5.4 L'Azienda dovrà effettuare il primo campionamento del suolo entro il 31/12/2022 presentando ad ARTA una proposta con l'ubicazione dei sondaggi (selezionati in prossimità degli eventuali centri di pericolo) e le modalità di esecuzione e campionamento degli stessi, almeno 15 giorni prima di effettuare i campionamenti.

### 1.6. Screening di verifica dell'obbligo di redazione della relazione di riferimento.

- 1.6.1. L'azienda dovrà mettere in atto tutti gli accorgimenti tecnici e gestionali al fine di escludere il rischio di contaminazione del suolo e delle acque sotterranee e superficiali, sia in condizioni normali sia in condizioni di emergenza. In particolare, si forniscono alcune indicazioni a titolo non esaustivo:
- 1.6.1.1. I contenitori e/o serbatoi devono essere posti su pavimento impermeabilizzato e dotati di sistemi di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso oppure nel caso che nello stesso bacino di contenimento vi siano più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale dei serbatoi, in ogni caso non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%;
- 1.6.1.2. Le aree adibite a deposito di colli/contenitori di materie prime, rifiuti e prodotti devono essere preferibilmente coperte, impermeabilizzate e cordolate.



## GIUNTA REGIONALE

---

- 1.6.1.3. Le operazioni di carico e scarico dei serbatoi, dei sili e dei fusti devono essere effettuate su aree perfettamente impermeabili, cordolate, preferibilmente coperte e dotate di pozzetto cieco di raccolta degli sversamenti.
- 1.6.1.4. Eventuali caditoie presenti nelle aree di carico e scarico e di movimentazione delle sostanze pericolose, devono essere, se possibile, definitivamente chiuse o in alternativa sempre coperte prima dell'avvio delle operazioni.
- 1.6.1.5. L'azienda deve porre in essere procedure di verifica dell'impermeabilizzazione dei piazzali e di ripristino, laddove necessario.
- 1.6.1.6. Le tubazioni di movimentazione delle sostanze pericolose devono essere poste su aree impermeabilizzate.
- 1.6.1.7. L'azienda deve adottare tutti i necessari accorgimenti per garantire che anche in condizioni diverse dal normale esercizio non si verifichi la contaminazione del suolo e delle acque.
- 1.6.1.8. Le procedure di cui sopra dovranno essere inserite come parte integrante del PMC e gli interventi effettuati (verifiche e ripristini) dovranno essere registrati in apposito registro tenuto a disposizione degli organi di controllo.

### 1.7. Ciclo delle acque

1.7.1 Dovranno essere installati contatori utili a contabilizzare tutte le voci del bilancio (utenze industriali verso cui confluisce l'acqua). La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto con allegato cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C.;

1.7.2 Al fine di ridurre le emissioni odorigene, si reputa necessario convogliare lo sfiato dei serbatoi verso un idoneo sistema di abbattimento. La Ditta dovrà presentare entro il 31/12/2022 un progetto con allegato cronoprogramma che dovrà essere validato da ARTA e dall'A.C..

La Ditta dovrà conseguentemente aggiornare il QRE.

1.7.3 Nelle more della realizzazione del sistema di abbattimento, è necessario effettuare regolari monitoraggi da riportare nel PMC;

1.7.4 E' necessario installare un pluviometro che rilevi e registri gli eventi meteorici in modo tale da permettere lo svuotamento delle vasche di prima pioggia, trascorse le 48 ore dalla conclusione dell'evento meteorico;





## GIUNTA REGIONALE

---

### 1.8. Emissioni in atmosfera

1.8.1 E' necessario porre i rifiuti trattati in area chiusa e posta sotto aspirazione e convogliare gli sfiati dei serbatoi verso un sistema di abbattimento. A tal fine la Ditta deve presentare uno studio di fattibilità entro il 31/12/2022, con annesso cronoprogramma dei lavori da effettuarsi entro i successivi 6 mesi;

### 1.9. Circolare 1121/2019

1.9.1 Entro il 31/12/2022 la Ditta deve presentare il documento "*Piano di emergenza interno*" evidenziando eventuali situazioni di non conformità con le Linee guida di cui alla Circolare 1121/2019 e, in tal caso, indicando le tempistiche di adeguamento.

### 1.10. Condizioni diverse dal normale esercizio

1.10.1 In caso di malfunzionamento degli impianti che producono emissioni/scarichi, l'azienda è tenuta a dare comunicazione senza ritardo e comunque entro otto (8) ore dall'evento al Sindaco, al Distretto Provinciale Arta, all'Autorità Competente. Nella comunicazione dovranno essere riportate le cause dell'evento, gli interventi immediati che si intendono adottare e la stima temporale del ripristino delle normali condizioni di esercizio;

1.10.2 Qualora risulti tecnologicamente impossibile evitare il superamento dei valori limite di emissione autorizzati, tale condizione non può protrarsi oltre il tempo strettamente necessario al ripristino del normale funzionamento e comunque non oltre 60 giorni dalla comunicazione del malfunzionamento;

1.10.3 In caso di malfunzionamento prolungato è opportuno che la situazione sia opportunamente monitorata anche mediante analisi in continuo o discontinue e trasmesse tempestivamente al Distretto Provinciale Arta competente;

1.10.4 I periodi di malfunzionamento devono essere appuntati su un apposito Registro nel quale annotare il giorno, la durata, le comunicazioni agli enti e le azioni intraprese;

1.10.5 La Ditta entro il 31/12/2022 deve relazionare in merito alla gestione di eventuali sversamenti sui piazzali e se vi sono condizioni anomale che possono determinare il superamento dei VLE nelle emissioni in atmosfera (malfunzionamento pompa scrubber, saturazione filtro a carbone attivo, ecc).



**GIUNTA REGIONALE**

---

1.10.6 La ditta deve indicare le modalità adottate per monitorare il corretto funzionamento dei sistemi di abbattimento utilizzati.

1.11 D.lgs 105/15

1.11.1 La Ditta dovrà aggiornare entro il 31/12/2022 la documentazione prodotta considerando i quantitativi massimi di tutti i rifiuti autorizzati.

**Art. 6**

**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

1. Il presente provvedimento è subordinato al rispetto del Piano di Monitoraggio e Controllo che dovrà essere integrato entro il 31/12/2022 con le disposizioni di cui alle prescrizioni della relazione ARTA prot. 37944/2022 del 08/08/2022.

**Art. 7**

**RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI**

1. L'Azienda è tenuta al rispetto dei limiti, prescrizioni, condizioni e degli obblighi contenuti nella presente autorizzazione nonché alle condizioni e prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale N. 10/11 del 16/12/2011 e AIA N. 4/13 del 29/03/2013 non modificate dal presente provvedimento. Il mancato rispetto comporta l'adozione dei provvedimenti riportati dall'art. 29-*decies*, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-*quattordices* del D.Lgs. 152/06.
2. Per quanto non altrimenti specificato e/o modificato dal presente provvedimento, si richiamano le prescrizioni contenute nella relazione ARTA prot. 37944/2022 del 08/08/2022. In particolare, si richiamano le indicazioni e prescrizioni in merito a:
  - a) Cessazione dell'attività;
  - b) Report degli autocontrolli.

**Art. 8**

**GARANZIE FINANZIARIE**

1. La S.ATE srl ha presentato le garanzie finanziarie di cui alla DGR 254/2016 che risultano



**GIUNTA REGIONALE**

---

accettate dal beneficiario. Tali garanzie finanziarie dovranno essere adeguate con apposita appendice in riferimento al presente Provvedimento di riesame/rinnovo.

**Art. 9**

**OBBLIGHI E RACCOMANDAZIONI**

1. La presente autorizzazione è condizionata al rispetto dei seguenti obblighi e raccomandazioni:
  - a) Ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo.
  - b) Il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di accertare che il trasportatore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali.
  - c) Rispetto, per quanto applicabile, di quanto stabilito dall'art. 189 del D.Lgs. n. 152/06 in merito al Catasto dei Rifiuti.
  - d) Rispetto di quanto ulteriormente previsto nel D.Lgs. n. 152/06 e nella normativa regionale di settore.
  - e) Evitare ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli.
  - f) Rendere disponibili al pubblico sul proprio sito internet o mediante altro mezzo ritenuto idoneo, i risultati dei monitoraggi prescritti nel presente provvedimento;

**Art. 10**

**EFFICACIA DELL'AUTORIZZAZIONE**

1. L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di rilascio e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

**Art. 11**

**PROCEDURA DI RINNOVO/ RIESAME DELL'AUTORIZZAZIONE**



## GIUNTA REGIONALE

---

1. La presente autorizzazione è prorogabile nelle forme previste dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 45/07. In tal caso sarà esaminata la relativa istanza, corredata da analitici elementi di valutazione che saranno presi in esame dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.
2. Il presente provvedimento è soggetto a riesame secondo quanto previsto dall'art. 29-*octies* del D.Lgs. 152/06.

### Art. 12

#### **CONTROLLI ARTA**

1. Relativamente alle procedure di controllo a tariffa, che saranno svolte da parte di ARTA Abruzzo, si richiamano le disposizioni di cui al D.M. 24/04/2008.
2. L'ARTA effettuerà i sopralluoghi secondo la programmazione dell'Autorità Competente effettuata ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 11-bis del D.lgs. 152/06.

### Art. 13

#### **ALLEGATI AL PROVVEDIMENTO**

1. E' parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento:
  - a) **Allegato A** - Layout generale B0\_S\_rev. 14 del 27/07/2022.

### Art. 14

#### **TRASMISSIONE DEL PROVVEDIMENTO**

1. Il presente provvedimento viene trasmesso, ai sensi di legge:
  - a) alla S.ATE srl;
  - b) al SUAP del Comune di Atessa (CH);
  - c) al Comune di Atessa (CH);
  - d) all'A.R.T.A. – Direzione Tecnica;
  - e) all'A.R.T.A. – Distretto di Chieti;
  - f) alla Amministrazione Provinciale di Chieti;
  - g) alla Azienda Unità Sanitaria Locale n° 2;
  - h) all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;



**GIUNTA REGIONALE**

---

- i) all'ISPRA ai sensi del D.lgs.152/2006;
2. Il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con Codice di installazione: IPPC-CH-007 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
3. Il Responsabile del Procedimento mette a disposizione per la consultazione da parte del pubblico, copia del presente provvedimento e copia degli esiti dei controlli analitici delle emissioni, presso gli uffici del Dipartimento Territorio - Ambiente, via Catullo, n. 2 – 65127 Pescara, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 13 e art. 29-*decies*, comma 8 del D. Lgs. n. 152/06;
4. Il Responsabile del procedimento trasmette il presente provvedimento al B.U.R.A.T per la pubblicazione, limitatamente agli estremi dell'autorizzazione, all'oggetto e al dispositivo.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

**Il Responsabile dell'Ufficio**

Dott. Gabriele Costantini

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

**Il Dirigente del Servizio**

Ing. Salvatore Corroppo

*(Firmato digitalmente)*